



**Istituto di Istruzione Superiore
"ITALO CALVINO"
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI**

**e-mail: info@istitutocalvino.it
internet: www.istitutocalvino.it**

telefono: 0257500115

fax: 0257500163

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

Anno Scolastico 2006/2007

**ESAMI DI STATO
conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore**

***Sezione Associata: Liceo Scientifico
Classe: 5E***

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323:

"(...) i consigli di classe, entro il 15 maggio, elaborano per la commissione d'esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti."

art. 6 dell'O.M. 15 marzo 2007, n. 26:

- 1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.*
- 2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.*
- 3. (omissis: riguarda gli Istituti Professionali)*
- 4. Per le classi articolate e per i corsi destinati ad alunni provenienti da più classi, il documento di cui ai commi 1 e 2 è integrato con le relazioni dei docenti dei gruppi in cui eventualmente si è scomposta la classe o dei docenti che hanno guidato corsi destinati ad alunni provenienti da più classi.*
- 5. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249 del 24/6/1998.*
- 6. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.*
- 7. Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'istituto e consegnato a ciascun candidato. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.*

Succursale: viale Liguria – 20089 ROZZANO MI – tel. e fax 0257507080

Sezione Associata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

**Indirizzi di studio in ROZZANO:
*Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Commerciale***

**Indirizzi di studio presso la Sezione Associata di Noverasco di OPERA:
*Istituto Tecnico Agrario - Liceo Scientifico***





I.I.S. “ITALO CALVINO”

Sezione associata: Liceo Scientifico

1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO	3
1.1. Composizione del Consiglio di Classe.....	3
1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica.....	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio.....	4
2.2. Debiti formativi.....	4
2.3. Osservazioni generali sulla classe.....	4
3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	5
3.1. Finalità generali del corso di studi.....	5
3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe.....	5
3.3. Scelta dei contenuti.....	6
3.4. Metodi e strumenti.....	6
3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento.....	7
3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti.....	7
3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d'istruzione.....	8
4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	9
4.1. Criteri generali per la valutazione.....	9
4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte.....	9
4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali.....	9
4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	11
4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi.....	11
4.6. Criteri per la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato.....	12
5. FIRME DEI DOCENTI	13
6. ELENCO DEGLI ALLEGATI	14



1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO

1.1. Composizione del Consiglio di Classe

No.	Cognome e nome	Disciplina
1	<i>Glorioso Maria Camilla</i>	Italiano e Latino
2	<i>Oliva Fernanda Lorella</i>	Lingua Straniera (inglese)
3	<i>Cappellini Sergio</i>	Storia
4	<i>Paganini Angelo</i>	Filosofia
5	<i>Salina Paola Maria</i>	Matematica e Fisica
6	<i>Primo Antonella</i>	Scienze Nat., Chimica, Geogr.
7	<i>Metta Adriano</i>	Disegno e Storia dell'Arte
8	<i>Caldarelli Riccardo</i>	Educazione Fisica Masch.
9	<i>Siniscalchi Fiorella</i>	Educazione Fisica Femm.
10	<i>Di Somma Rosa</i>	Religione

1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica

No.	Disciplina	Docenti nel triennio		
		Classe III	Classe IV	Classe V
1	Italiano e Latino	<i>Glorioso M.C.</i>	<i>Glorioso M.C.</i>	<i>Glorioso M.C.</i>
2	Lingua Straniera (inglese)	<i>Oliva F.</i>	<i>Oliva F.</i>	<i>Oliva F.</i>
3	Storia	<i>Acciavatti L.</i>	<i>Acciavatti L.</i>	<i>Cappellini S.</i>
4	Filosofia	<i>Acciavatti L.</i>	<i>Acciavatti L.</i>	<i>Paganini A.</i>
5	Matematica e Fisica	<i>Di Donato L.</i>	<i>Salina P.</i>	<i>Salina P.</i>
6	Scienze Nat., Chimica, Geogr.	<i>Primo A.</i>	<i>Olivieri L.</i>	<i>Primo A.</i>
7	Disegno e Storia dell'Arte	<i>Iabichella T.</i>	<i>Iabichella T.</i>	<i>Metta A.</i>
8	Educazione Fisica Masch.	<i>Caldarelli R.</i>	<i>Caldarelli R.</i>	<i>Caldarelli R.</i>
9	Educazione Fisica Femm.	<i>Siniscalchi F.</i>	<i>Siniscalchi F.</i>	<i>Siniscalchi F.</i>
10	Religione	<i>Di Somma R.</i>	<i>Di Somma R.</i>	<i>Di Somma R.</i>



2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio

	cl. I	cl. II	cl. III	cl. IV	cl. V
Iscritti (<i>dalla classe precedente</i>)	25	24	19	19	18
Nuovi inserimenti	2		2	2	
Ritirati	2	1	1		1
Non promossi	1	3	1	3	
Totale a fine anno scolastico	24	20	19	18	17

2.2. Debiti formativi

Materie	a.s. 2004/05 (cl. III)			a.s. 2005/06 (cl. IV)		
	no.	saldati	non saldati	no.	saldati	non saldati
Italiano						
Latino	3	1	2	2	1	1
Matematica	11	5	6	10	5	5
Fisica	7	2	5	1		1
Lingua Straniera (inglese)	9	7	2	5	4	1 trasferito
Filosofia						
Storia						
Sc. Nat., Chimica, Geogr.				2	1	1
Disegno e Storia dell'Arte				2	2	
Educazione Fisica Masch.						
Educazione Fisica Femm.						

2.3. Osservazioni generali sulla classe

La classe si presenta molto eterogenea per temperamenti, capacità, attitudini e atteggiamento nei confronti dello studio. Nel corso del triennio tale diversità ha rallentato la formazione di un gruppo di lavoro efficace e la possibilità di far emergere le personalità più positive in modo che la loro presenza fosse una ricchezza e un aiuto per tutti.

Nell'ultimo anno gli studenti hanno mostrato di relazionarsi fra loro e con i docenti in modo più costruttivo e disponibile rispetto agli anni precedenti: sono, infatti, diminuite la percezione negativa del proprio gruppo e la competitività, mentre è emersa una maggiore capacità di aiuto reciproco nello studio.

Il comportamento, l'attenzione e la partecipazione alle lezioni sono stati molto diversificati nelle diverse materie. Da sempre particolarmente vivaci e dispersivi gli studenti sono spesso lenti a mettersi a lavorare. A volte hanno saputo moderare e controllare il proprio atteggiamento, convogliando l'energia in una partecipazione attenta e costruttiva alle lezioni; altre volte il disturbo e la distrazione hanno reso faticoso il



lavoro, limitando le possibilità di recupero e di approfondimento e di conseguenza penalizzando la classe e in particolare gli allievi in difficoltà.

Molti alunni hanno partecipato al lavoro didattico in modo incostante e non sempre proficuo, applicandosi nello studio soprattutto in vista delle verifiche. Tale atteggiamento ha influenzato particolarmente il rendimento delle materie che richiedono una applicazione sistematica, cosicché i risultati sono stati spesso inferiori alle capacità.

Non mancano tuttavia alunni più responsabili che, nonostante le difficoltà, hanno seguito con costanza il percorso proposto, mettendo a frutto le proprie capacità e attitudini o sopperendo con l'impegno alle proprie difficoltà.

3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

3.1. Finalità generali del corso di studi

1. Promozione della capacità di interagire con la realtà, sulla base di:
 - a) individuazione degli aspetti fondamentali di una situazione
 - b) rilevazione della sua eventuale problematicità
 - c) scelta di strategie e metodologie di approccio adeguate
 - d) ricorso alle proprie cognizioni, rielaborate criticamente
 - e) elaborazione di soluzioni personali
2. Sviluppo della personalità, attraverso la progressiva acquisizione di:
 - a) consapevolezza delle proprie peculiarità
 - b) consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
 - c) consapevolezza delle proprie possibilità evolutive
3. Realizzazione di una positiva ed attiva interazione:
 - a) con gli altri
 - b) con l'ambiente e il contesto
4. Acquisizione di comportamenti adeguati, in relazione all'attività scolastica:
 - a) puntualità e rispetto degli impegni
 - b) determinazione e capacità di recupero nel raggiungimento degli obiettivi
 - c) costanza nell'impegno di studio.
5. Acquisizione di un patrimonio culturale tale da consentire l'abitudine ad un atteggiamento critico e l'accesso ad una vasta gamma di scelte tra diversi corsi di studio.

3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe

Gli obiettivi didattici concordati e perseguiti dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale sono riassunti nella tabella che segue, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) *obiettivo raggiunto dall'intera classe*
- (2) *obiettivo raggiunto da buona parte della classe*
- (3) *obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe*
- (4) *obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni*



Obiettivi	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Conoscenza degli elementi fondamentali del nostro patrimonio culturale		X		
Conoscenze fondamentali relative alle diverse discipline			X	
Capacità di interpretazione di messaggi espressi in codici diversi			X	
Capacità di analisi			X	
Capacità di operare collegamenti interdisciplinari		X		
Capacità di elaborazione di sintesi personali anche di carattere interdisciplinare				X
Specifiche competenze in ordine alla comunicazione verbale sia orale che scritta: completezza e correttezza di esposizione con uso di linguaggi specifici				X
Elaborazione di un personale metodo di studio e di organizzazione della propria attività			X	

3.3. Scelta dei contenuti

Relativamente ai contenuti trattati nelle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei docenti allegate al presente documento.

3.4. Metodi e strumenti

Si riassumono nella seguente tabella le metodologie didattiche prevalentemente adottate.

MODALITÀ	ITALIANO	LATINO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO	ED. FISICA M.	ED. FISICA F.	RELIGIONE
<i>lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>lezione partecipata discussione guidata</i>	X	X	X		X	X	X		X			X
<i>lavoro di gruppo</i>			X							X	X	
<i>esercitazione</i>						X	X			X	X	X



MODALITÀ	ITALIANO	LATINO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO	ED. FISICA M.	ED. FISICA F.	RELIGIONE
<i>strumenti multimediali</i>			X	X			X		X			X
<i>laboratori</i>							X					

3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento

Il Consiglio di Classe ha approvato le seguenti attività:

MATEMATICA - 15 h. (10 incontri di 90 min.) per esercitazioni sui temi della seconda prova d'esame assegnati negli anni precedenti, da svolgersi nel corso dell'anno, in orario pomeridiano, insieme agli studenti delle altre classi quinte di ordinamento.

INGLESE - 6 h. per esercitazione sull'uso della lingua scritta, da svolgersi a conclusione dell'anno scolastico.

ITALIANO - 6 h. di recupero/approfondimento in preparazione all'esame, da svolgersi a conclusione dell'anno scolastico.

Esse si aggiungono all'attività di recupero normalmente svolta in itinere.

3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI	ITALIANO	LATINO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO	ED. FISICA M.	ED. FISICA F.	RELIGIONE
<i>interrogazione lunga</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
<i>interrogazione breve</i>			X						X	X		
<i>componimento</i>			X									
<i>problema</i>		X				X	X					
<i>questionario a risposta singola</i>		X	X	X	X	X	X	X	X			X



I.I.S. "ITALO CALVINO"

Sezione associata: Liceo Scientifico

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI	ITALIANO	LATINO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO	ED. FISICA M.	ED. FISICA F.	RELIGIONE
<i>questionario a risposta multipla</i>	X		X			X						X
<i>relazione</i>							X					
<i>esercizio o prova pratica</i>		X				X	X			X	X	
<i>osservazione sistematica</i>					X					X	X	X

Nel corso dell'anno sono state effettuate due simulazioni di terza prova, i cui testi sono riportati in allegato, ed una simulazione di seconda prova. Le griglie di valutazione per entrambe sono riportate in allegato.

3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d'istruzione

Attività in orario curricolare proposte a tutta la classe:

- Uscita al Teatro Libero per assistere allo spettacolo: "Tra pochi giorni è Natale", monologo sulla strage di Piazza Fontana scritto, diretto e interpretato da Antonio Carletti. (2h. Italiano)
- Partecipazione a tre incontri con esperti di Assolombarda e CGIL sulla storia del movimento sindacale italiano e sui temi legati al mercato del lavoro (6h. – Storia)
- Partecipazione al Festival della Scienza di Genova con esposizione dei propri exhibit preparati l'anno precedente per "Scienza Under 18" sul tema dell'energia e visita di due mostre:
 - $E = mc^2$ un viaggio nella relatività speciale (1h. - Fisica)
 - La matematica scoperta (20' - Fisica)
- Visita al laboratorio di Elettromagnetismo al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano (2h. - Fisica)
- Partecipazione a due incontri di Storia della Musica (4h. - Lettere)
- Visita al Planetario di Milano (2h. - Scienze)
- Viaggio d'istruzione a Budapest (cinque giorni - Interdisciplinare)
- Conferenze di orientamento al lavoro gestite dalla società ADECCO (4h.)
- Incontro con ex-studenti del Liceo per l'orientamento universitario (2h.)

Attività facoltative in orario curricolare cui hanno aderito alcuni studenti:

- Olimpiadi della Matematica (Matematica)
- Gare sportive: corsa campestre, torneo da pallacanestro, torneo di calcio

Attività facoltative in orario pomeridiano cui hanno aderito alcuni studenti:



- Corso "Matematica e realtà" presso l'Università Bocconi di Milano (12 h.)
Corso di scrittura presso l'Università Bocconi di Milano (2,5 h. su 5h.)
- Laboratorio Teatrale

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

4.1. Criteri generali per la valutazione

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico.

4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte

Si fa riferimento ai criteri generali per la valutazione delle prove scritte di tutte le discipline approvati dal collegio docenti per l'intero istituto:

Indicatori generali

- aderenza alla consegna
- pertinenza degli argomenti esposti
- organizzazione del discorso (ordine e struttura espositiva)

Indicatori sulle conoscenze

- conoscenza dei contenuti
- completezza della trattazione

Indicatori sulle competenze

- individuazione di una soluzione coerente e corretta dei problemi
- utilizzazione corretta delle conoscenze e dei dati
- rielaborazione critica
- applicazioni e collegamenti interdisciplinari

Indicatori lessicali e ortografici

- proprietà lessicale
- correttezza ortografica e morfosintattica
- uso di un registro e di un codice specifico adeguati

Le griglie di valutazione delle prove scritte contenute negli allegati, sono state redatte nel rispetto degli indicatori di cui sopra e, nel contempo, in coerenza con le caratteristiche specifiche delle singole discipline oggetto di valutazione, nonché della specifica tipologia di prova.

4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali

Si indicano i criteri generali adottati dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale e la griglia utilizzata per la valutazione dei colloqui:



I.I.S. "ITALO CALVINO"

Sezione associata: Liceo Scientifico

Parametri seguiti per determinare i livelli di valutazione dei colloqui

- conoscenza dei contenuti: memorizzazione e comprensione.
- capacità di analisi e sintesi: analisi di un problema e applicazione delle conoscenze acquisite per risolverlo.
- capacità di elaborare sintesi operando collegamenti.
- capacità di rielaborazione critica.
- capacità espositiva e proprietà di linguaggio.

Griglia per la valutazione dei colloqui

voto	Prestazioni
10	L'alunno conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Sa effettuare autonomamente analisi e sintesi e attuare collegamenti interdisciplinari. Elabora interpretazioni o risoluzioni personali valide. Dimostra una sicura competenza linguistica, avvalendosi anche di sottocodici specifici.
9	L'alunno conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Sa effettuare analisi e sintesi all'interno della disciplina e attuare collegamenti interdisciplinari. Se guidato elabora interpretazioni o risoluzioni personali. Usa un linguaggio corretto e specifico.
8	L'alunno conosce i contenuti in modo rigoroso e completo. Sa effettuare analisi e sintesi sia in relazione a problemi circoscritti che all'interno dell'argomento. Tenta un'interpretazione personale. Il linguaggio è corretto e specifico.
7	L'alunno conosce con sicurezza i contenuti essenziali. Sa effettuare un'analisi corretta in relazione a problemi circoscritti e, se guidato dall'insegnante, attua collegamenti all'interno della disciplina effettuando semplici sintesi. Si esprime con linguaggio complessivamente corretto e almeno in parte specifico.
6	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno conosce i contenuti essenziali. Sa analizzare soltanto problemi circoscritti, senza giungere a sintesi autonome. Si esprime con linguaggio essenzialmente corretto, ma generico.• L'alunno dimostra capacità intuitive individuando collegamenti e percorsi risolutivi, evidenziando capacità intuitive, nonostante manchino alcune conoscenze. Si esprime con un linguaggio corretto, ma generico.
5	L'alunno conosce i contenuti in modo incompleto, alternando risposte incerte ad altre sbagliate. Sa compiere un'analisi in relazione ad argomenti circoscritti solamente se guidato dall'insegnante. Il linguaggio è impreciso e inappropriato.
4	L'alunno non conosce i contenuti essenziali o comunque ripetutamente chiesti e ribaditi nel corso di precedenti interventi e verifiche. Non è in grado di compiere una semplice analisi, nemmeno di singoli problemi e/o commette gravi errori. L'esposizione è inadeguata.
3	L'alunno conosce solo qualche nozione fondamentale, ma non le sa collegare in modo organico e si esprime con grande difficoltà.
2	L'alunno risponde, ma dimostra di non conoscere nemmeno le nozioni fondamentali.
1	L'alunno risulta totalmente incapace di rispondere su qualsiasi argomento.



I docenti del Consiglio di classe hanno deciso di utilizzare solo voti espressi in numero intero o, al massimo, con mezzi punti.

4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il consiglio di classe ha attribuito i crediti scolastici nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 11 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 e dalla relativa tabella "A".

Media dei voti	Credito scolastico punti		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	2-3	2-3	4-5
$6 < M \leq 7$	3-4	3-4	5-6
$7 < M \leq 8$	4-5	4-5	6-7
$8 < M \leq 10$	5-6	5-6	7-8

Circa l'attribuzione dei punteggi minimi e massimi delle bande di oscillazione previste dal regolamento, si riporta qui di seguito il contenuto dell'art. 24 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico:

1. *Il credito scolastico, a partire dalla classe terza, è assegnato in sede di scrutinio finale in base alla media dei voti e nel rispetto dei parametri stabiliti dal regolamento ministeriale.*

2. *Il credito scolastico è attribuito tenendo conto della media finale dei voti e dei seguenti indicatori:*

- a) assiduità della frequenza scolastica;*
- b) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;*
- c) partecipazione alle attività complementari e integrative;*
- d) presenza di eventuali crediti formativi.*

3. *In caso di promozione con debiti formativi, è attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di competenza; esso può essere eventualmente integrato, in sede di scrutinio intermedio o finale dell'anno successivo, solo qualora il debito contratto in sede di scrutinio finale precedente fosse uno, e che il suo superamento sia stato accertato alla prima verifica utile.*

4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione dei crediti formativi approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nell'art. 23 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico, che qui di seguito si riporta:

1. *Tenuto conto delle norme generali vigenti in materia, sono definiti i seguenti criteri per la valutazione dei crediti formativi acquisiti al di fuori dell'ambito scolastico:*

- a) presenza di esauriente documentazione, rilasciata dall'ente o dall'associazione presso la quale è stata realizzata l'esperienza extrascolastica, che consenta al consiglio di classe di procedere alla valutazione di cui alla successiva lettera b);*



b) congruenza delle esperienze svolte con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio frequentato.

2. Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, la valutazione dei crediti formativi non può comportare deroghe ai punteggi minimi e massimi della banda di oscillazione prevista dal regolamento ministeriale in funzione della media dei voti.

4.6. Criteri per la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato

A seguito dell'approvazione della legge 13 gennaio 2007, n. 1, nella seduta del 13 febbraio 2007 il Collegio dei Docenti ha provveduto a definire i criteri generali per l'ammissione all'Esame di Stato. Si riporta qui di seguito il testo della deliberazione adottata da tale organo (13 febbraio 2007, n. 7), che è stata portata a conoscenza di tutti gli Studenti immediatamente dopo la sua adozione:

1. Ai fini dell'ammissione all'esame di stato, sono adottati i medesimi criteri stabiliti dall'articolo 21 del vigente Regolamento di Istituto per l'ammissione alla classe successiva.

2. In parziale deroga al comma 2, lettera b), del citato articolo 21, potranno essere ammessi all'esame di stato anche gli studenti che, avendo conseguito tre votazioni insufficienti, ne presentino una sola con 4/10, a condizione che la media generale dei voti, calcolata escludendo il voto di condotta, non sia inferiore a 6/10.

N.B.: per comodità di lettura, si riporta qui di seguito il testo dell'articolo 21 del Regolamento di Istituto, assunto dal Collegio Docenti come riferimento nella deliberazione sopra riportata:

Articolo 21 (Valutazione finale e ammissione alla classe successiva)

1. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe accerta:
 - a) se lo studente può essere valutato in tutte le discipline, avendo sostenuto le prove di verifica previste dall'insegnante; in mancanza, lo studente non viene scrutinato e non è ammesso alla classe successiva;
 - b) se sussistono, sulla base delle proposte di voto formulate da ciascun docente per la propria disciplina, le condizioni necessarie e sufficienti per ammettere lo studente a frequentare la classe successiva.
2. L'accertamento di cui al precedente comma 1, lettera b), avviene sulla base dei seguenti criteri generali, per cui di norma non è ammesso alla classe successiva:
 - a) lo studente che abbia conseguito una votazione insufficiente in due discipline, se in una di esse ha conseguito una votazione inferiore o pari a 3/10 (insufficienza molto grave);
 - b) lo studente che abbia conseguito una votazione inferiore a 6/10 in tre discipline, se una (o più) delle votazioni insufficienti è inferiore a 5/10;
 - c) lo studente che abbia conseguito una votazione inferiore a 6/10 in più di tre discipline.
3. Nell'adozione della deliberazione di ammissione alla classe successiva in presenza di materie con profitto insufficiente, il consiglio di classe, oltre a considerare i parametri oggettivi di cui al precedente comma 2, terrà conto:
 - a) della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline in cui non ha conseguito una votazione sufficiente nel corso dell'anno scolastico successivo;
 - b) della possibilità di fruire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
 - c) dei miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli di partenza;
 - d) dei risultati conseguiti nell'ambito delle attività di recupero organizzate dalla scuola;
 - e) dei risultati conseguiti e dell'impegno dimostrato nel corso del primo quadrimestre;
 - f) del curriculum scolastico precedente;
 - g) dell'impegno e della partecipazione;
 - h) della regolarità della frequenza alle lezioni.
4. I debiti formativi assegnati in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico precedente, se non estinti, ai fini della valutazione finale sono tenuti in considerazione ai fini del conteggio delle insufficienze.



5. FIRME DEI DOCENTI

No.	Cognome e nome	Disciplina	Firma
1	<i>Per Glorioso Maria Camilla Pezzi Giorgia</i>	Italiano e Latino	
2	<i>Oliva Fernanda Lorella</i>	Lingua Straniera (inglese)	
3	<i>Cappellini Sergio</i>	Storia	
4	<i>Paganini Angelo</i>	Filosofia	
5	<i>Salina Paola Maria</i>	Matematica e Fisica	
6	<i>Primo Antonella</i>	Scienze Nat., Chimica, Geogr.	
7	<i>Metta Adriano</i>	Disegno e Storia dell'Arte	
8	<i>Caldarelli Riccardo</i>	Educazione Fisica Maschile	
9	<i>Siniscalchi Fiorella</i>	Educazione Fisica Femminile	
10	<i>Di Somma Rosa</i>	Religione	



6. ELENCO DEGLI ALLEGATI

All. no.	Descrizione	
1	<i>Relazioni finali e programmi effettivamente svolti nelle singole discipline</i>	
	1.1	Italiano
	1.2	Latino
	1.3	Lingua straniera (inglese)
	1.4	Storia
	1.5	Filosofia
	1.6	Matematica
	1.7	Fisica
	1.8	Scienze Naturali, Chimica, Geografia
	1.9	Disegno e Storia dell'Arte
	1.10	Educazione Fisica Maschile
	1.11	Educazione Fisica Femminile
	1.12	Religione
2	<i>Simulazioni della terza prova</i>	
	2.1.	Prova del 06/12/06 (tipologia "B")
	2.2.	Prova del 23/03/07 (tipologia "B")
3	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di italiano</i>	
4	<i>Griglia per la valutazione della simulazione della prova scritta di matematica</i>	
5	<i>Griglia per la valutazione delle simulazioni della terza prova scritta</i>	